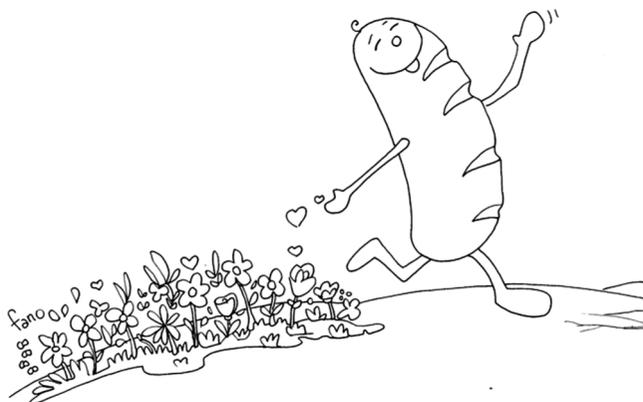


DOMENICA XVIII del Tempo Ordinario <i>4 Agosto</i>	
LUNEDÌ <i>Dedicazione della basilica di S. Maria Maggiore</i> <i>5 Agosto</i>	
MARTEDÌ <i>Trasfigurazione del Signore</i> <i>6 Agosto</i>	10.30 Funerale di Tito Livio Papa (San Gottardo)
MERCOLEDÌ <i>S. Gaetano, presbitero</i> <i>7 Agosto</i>	
GIOVEDÌ <i>S. Domenico, presbitero</i> <i>8 Agosto</i>	
VENERDÌ <i>S. Teresa Benedetta della Croce, Vergine</i> <i>9 Agosto</i>	
SABATO <i>S. Lorenzo, diacono e martire</i> <i>10 Agosto</i>	
DOMENICA XIX del Tempo Ordinario <i>11 Agosto</i>	DOMENICA DELLA CARITÀ <i>(San Gottardo)</i>

ORARIO EUCARISTIA SAN GOTTARDO feriale 8.30 mercoledì festiva 8.30 - 11.30	ORARIO UFFICI PARROCCHIALI BUON PASTORE Lunedì: 15.00-17.00 Martedì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00 Mercoledì: 9.00-12.00 / 15.00-17.00 Giovedì: 15.00-17.00 Venerdì: 9.00-12.00 SACRO CUORE da Lunedì a Venerdì: 9.00-12.00; 15.00-17.00 Sabato: 9.00-12.00
SACRO CUORE feriale 9.00 giovedì Prefestiva 18.00 festiva 10.00	ORARIO CONFESSIONI SACRO CUORE Sabato: 17.30-18.00
BUON PASTORE feriale 8.30 venerdì festiva 10.30	NUMERO VERDE per le 3 parrocchie 0432.282513



...è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero.

RECAPITI don ROBERTO GABASSI SACRO CUORE DI GESÙ tel. 0432 282513 (v. sopra per orari) e-mail parrocchiasacrocuoreud@gmail.com gabassi.robeto52@gmail.com
GESÙ BUON PASTORE e-mail parrocchiabuonpastoreud@gmail.com
SITO WEB delle nostre Parrocchie digitare: www.parrocchieudinordest.it



Domenica 4 Agosto 2024
XVIII DEL TEMPO ORDINARIO
- anno B -

La parola di Dio

Vangelo secondo Giovanni (6,24-35)

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaò alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"». Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

Dacci questo "Pane del cielo"

Vogliono farlo re: chi non voterebbe un partito che, invece di pretendere delle tasse, ci regalasse del denaro? La delusione del Signore è quasi palpabile. E le sue prime parole sono una staffilata: Voi non mi cercate per me o per le mie parole, ma perché avete la pancia piena. Doccia fredda.

Istintivamente non cerchiamo Dio perché ci indichi una strada per crescere, per capire, per amare, ma perché ci risolva i problemi.

È grande il nostro Dio, onnipotente. Si fa servo, sì, ma per prenderci per mano e portarci alla verità delle cose e di noi stessi, per spingerci a fare la sua volontà di bene, non per piegare la sua volontà ai nostri capricci.

Ma Gesù non sta rinchiuso nella sua delusione: offre una via d'uscita alla folla. E a noi. Cercate il pane vero, quello che sazia. Esiste, quindi, un pane che sazia e uno che lascia la fame.

L'essere umano è divorato dalla fame, dal desiderio. Mi piace il termine desiderio perché ha a che fare con le stelle (de-sidera). Solo se guardiamo il alto, altrove, solo se indirizziamo la fame verso una pienezza possiamo placarla. La fame interiore, quella di senso, quella della verità profonda, che Dio solo può dare.

Gesù spiega: il pane che sazia, solo io ve lo posso dare. Godiamoci sì le gioie legittime che la vita ci offre: gli affetti, le soddisfazioni, le vacanze, ma ben sapendo che la nostra pienezza è altrove, è in Dio. La folla replica: cosa dobbiamo fare? Fare, sempre fare. Gesù sa che prima del fare c'è l'essere e il credere. Ecco cosa "fare": "credere" in colui che il Padre ha inviato.

La folla chiede: quale segno fai perché possiamo crederci? Quale segno? Di quanti segni necessitiamo per credere? Perché continuiamo a ricattare Dio? Si aspettano la manna, ovvio. Si aspettano che continui quella grazia. Gesù puntualizza: non è Mosè che vi ha dato la manna, ma Dio. Il Dio vero. La folla è stranita, e chiede: dacci questo pane. Chiedono, ma per avere ancora, senza cambiare, senza convertirsi.

Gesù replica: è lui il pane di vita, l'unico che sazia. Che abbia ragione?

Paolo Curtaz

PORZÛS (Attimis)
15 - 16 - 31 AGOSTO

S. MARIA DI PORZÛS (Madonna de Sesule)

(vedi la locandina all'ingresso della chiesa)

SACRO CUORE DI GESÙ "ORATORIO VECCHIO": SONO A BUON PUNTO I LAVORI DI RIPRISTINO

Nonostante il caldo afoso, che ci incalza da una quindicina di giorni, proseguono i lavori di ripristino del Vecchio Oratorio parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù.

Vi elenchiamo i lavori effettuati (o in corso d'opera) nel Salone:

- ◆ *nuova pavimentazione,*
 - ◆ *tinteggiatura,*
 - ◆ *sistemazione impianto di riscaldamento,*
 - ◆ *adeguamento elettrico,*
 - ◆ *balaustra palco,*
 - ◆ *terrazza sopra il palco,*
 - ◆ *ringhiere,*
- per una spesa di circa 20.000 euro.*

Chi desidera contribuire alla spesa può farlo contattando direttamente don Roberto o il numero verde 0432 282513 o versando la somma sul Codice IBAN della Parrocchia del Sacro Cuore scrivendo chiaramente la causale:

**"CONTRIBUTO PER IL
RESTAURO DELL'ORATORIO VECCHIO"
IT 46 E 08715 12301 00000 0015325**

"RINGRAZIAMO DI CUORE" *tutti coloro che desiderano sostenere la Parrocchia anche nelle sue esigenze economiche.*



SAN GOTTARDO VESCOVO IL VIALE ALBERATO DELLA CHIESA



LA SITUAZIONE

Gli alberi attuali del viale della chiesa sono stati piantati presumibilmente negli anni '20 (vedi vecchie foto). Nel tempo sono cresciuti donando una bella ombra al viale. Purtroppo manifestano evidenti problemi che dobbiamo assolutamente affrontare:

- ◆ *impediscono la visione della chiesa;*
- ◆ *non si possono potare perché all'interno sono praticamente secchi. una eventuale potatura porterebbe alla morte dell'albero;*
- ◆ *l'apparato radicale è troppo superficiale per poter resistere agli eventi atmosferici che ultimamente sono alquanto forti e frequenti (vedi radici dell'ultimo caduto);*
- ◆ *ne sono già caduti 4 per motivi atmosferici, di cui uno invadendo completamente via Cividale: fin troppo evidente la pericolosità della situazione;*
- ◆ *dal punto di vista estetico non è pensabile la sostituzione o l'abbattimento di alcuni alberi, perché il viale richiede "omogeneità".*

Tutto ciò è riportato anche nella relazione del Servizio Verde del Comune di Udine, che ci ha autorizzato al completo abbattimento (escluso il solo cipresso vicino alla sacrestia), per poi procedere all'insediamento di nuove piante (vedi progetto).

IL PROGETTO

Il progetto prevede la sostituzione degli attuali alberi con cipressi di tipo *Cupressus Pyramidalis* (quelli dei cimieri) alti, all'impianto, 4 metri. Sarà definito anche il parcheggio fra gli stessi: a tal fine saranno utilizzati materiali drenanti che salvaguardino l'apparato radicale.

Sono previsti poi dei blocchi a forma di panchina, in fondo al posto auto, perché le macchine non vadano nel resto del prato.

Successivamente, il prato verso via Cividale potrebbe essere arricchito di piante basse per rendere il posto il più accogliente possibile.

Il parroco: Don Roberto

SACRO CUORE DI GESÙ

"Famiglia Vincenziana - Centro di Ascolto Parrocchiale"

Il "Centro" ha bisogno di:

OLIO • ZUCCHERO • RISO • CAFFÈ